



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori  
per figura professionale  
e Centro per l'impiego

**GORIZIA**



---

# INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

## **Alessia Rosolen**

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca  
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili



## LE AZIENDE

Nel Cpi di Gorizia vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra i 16 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Gorizia, spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di Gorizia e di Cormons.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
CAPRIVA DEL FRIULI	265	2,5
CORMONS	1.174	11,3
DOLEGNA DEL COLLIO	159	1,5
FARRA D'ISONZO	303	2,9
GORIZIA	5.726	54,9
GRADISCA D'ISONZO	838	8,0
MARIANO DEL FRIULI	347	3,3
MEDEA	45	0,4
MORARO	96	0,9
MOSSA	151	1,4
ROMANS D'ISONZO	388	3,7
SAGRADO	107	1,0
SAN FLORIANO DEL COLLIO	289	2,8
SAN LORENZO ISONTINO	94	0,9
SAVOGNA D'ISONZO	229	2,2
VILLESSE	215	2,1
<b>TOTALE</b>	<b>10.426</b>	<b>100,0</b>

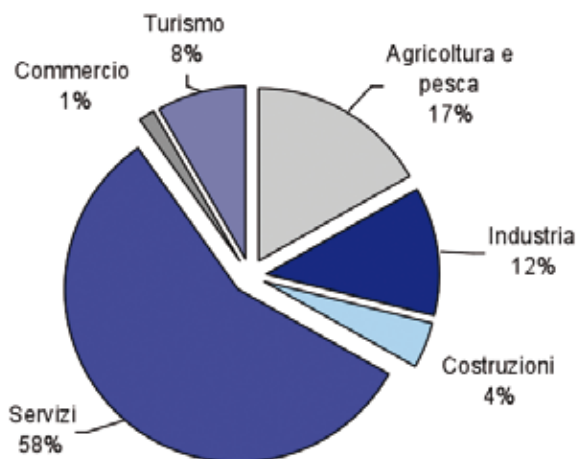
## FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

Nel 2008 nel centro per l'impiego di Gorizia sono stati registrati 10.426 avviamenti, il 58,9% dei quali nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi alle imprese e alle persone e nell'istruzione. Nel comparto industriale i microsettori, in cui si registra un ammontare significativo di movimenti di assunzioni, sono quelli dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica e quello alimentare.

	Avviamenti nel Cpi di Gorizia del Friuli		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	1.584	15,2	0,0	96,7	3,3
Industria in senso stretto	1.116	10,7	6,3	59,6	34,1
Metalmeccanica, elettrica, elettronica	467	4,5	5,6	59,1	35,3
Alimentare	270	2,6	8,9	75,6	15,6
Costruzioni	396	3,8	14,6	40,4	44,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	138	1,3	10,9	42,0	47,1
Servizi	6.139	58,9	2,6	71,9	25,4
Istruzione	1.775	17,0	0,0	92,6	7,4
Altri servizi alle persone	1.216	11,7	4,4	77,5	18,1
Altri servizi alle imprese	936	9,0	1,2	57,7	41,1
Alberghi e ristoranti	776	7,4	8,2	60,2	31,6
Servizi delle attività ricreative	400	3,8	1,8	77,0	21,3
n.d.	1.053	10,1	2,1	80,7	17,2
<b>TOTALE</b>	<b>10.426</b>	<b>100,0</b>	<b>3,1</b>	<b>73,7</b>	<b>23,2</b>



**Fabbisogno occupazionale**  
**Settore d'attività**

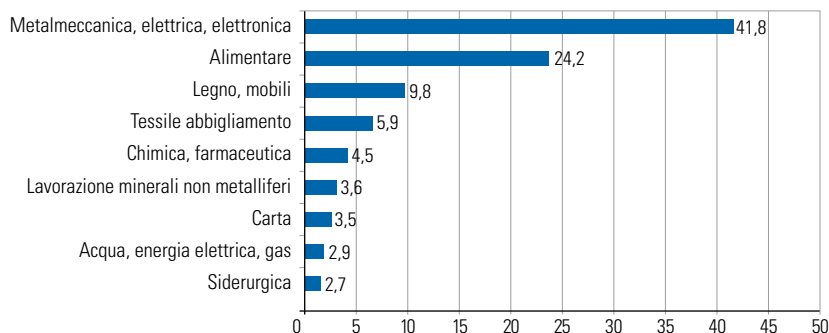


Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (73,7%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione e a progetto. Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 23,2% della domanda di lavoro complessiva.

	Avviamenti nel Cpi di Gorizia	
	v.a.	%
<b>Apprendistato</b>	327	3,1
<b>Determinato</b>	7.681	73,7
Tempo determinato	2.582	24,8
Somministrazione	798	7,7
Lavoro a progetto /co.co.co.	1.002	9,6
Tempo determinato nel pubblico impiego	680	6,5
Tempo determinato per sostituzione	375	3,6
Tirocinio	168	1,6
Lavoro occasionale	219	2,1
<b>Indeterminato</b>	2.418	23,2
Tempo indeterminato	2.141	20,5
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	103	1,0
<b>TOTALE</b>	10.426	100,0

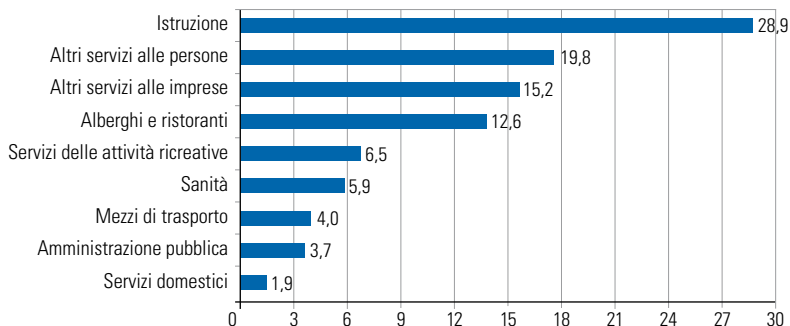
Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si registra, oltre che nel settore metalmeccanico (41,8%), in quello alimentare (24,2%) e nel settore del legno (9,8%).

**Industria in senso netto (% sul totale del settore)**



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello della formazione e dell'istruzione (28,9%), quello dei servizi alle persone (19,8%) e quello dei servizi alle imprese (15,2%).

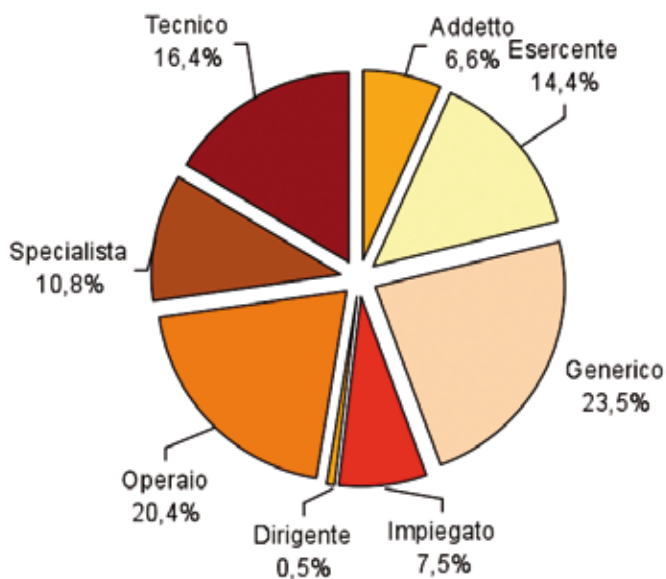
**Servizi (% sul totale del settore)**



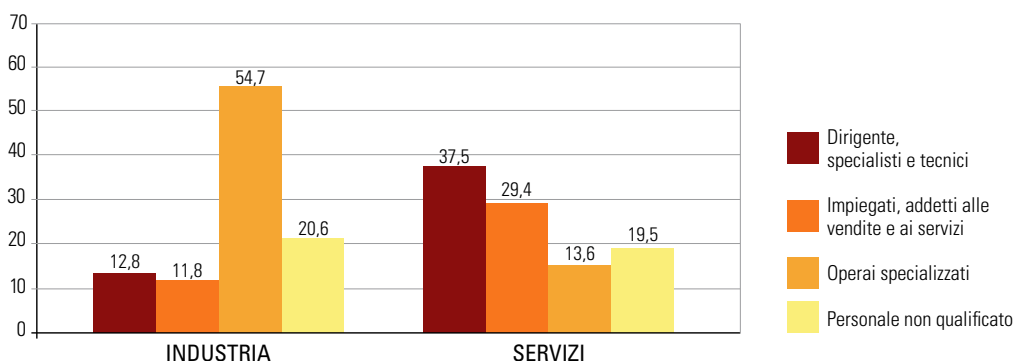
# FABBISOGNO PROFESSIONALE

L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 suddivisi secondo la qualifica professionale evidenzia la consistente richiesta di figure professionali maggiormente qualificate, quali i tecnici, gli specialisti e i dirigenti (27,7%) a cui si affianca quella di impiegati e degli addetti alle vendite e ai servizi (22%). La quota di personale non qualificato si attesta al 23,4%. Le figure con elevata specializzazione sono particolarmente richieste nel settore dei servizi (38,5%), mentre nell'industria gli operai assorbono il 54,7% delle assunzioni nel settore.

**Qualifica professionale**



**Qualifica professionale per settore d'attività**



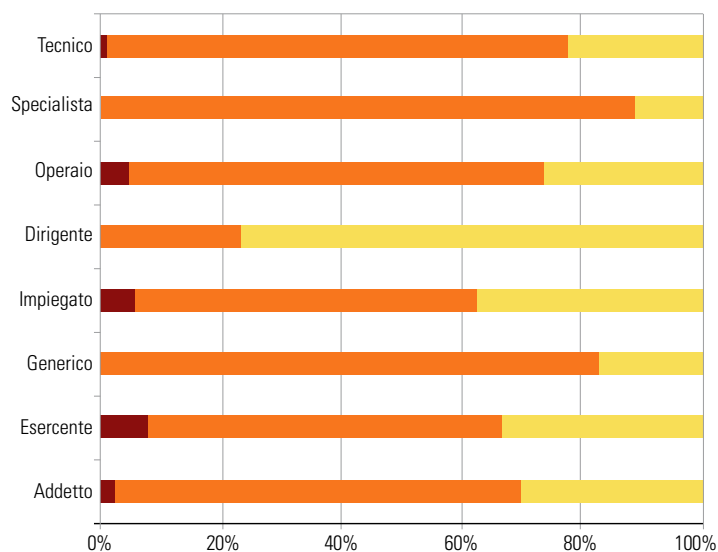
Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale non qualificato, al quale vengono affidati il 9,7% del totale dei nuovi contratti di assunzioni, e quelle degli operai agricoli ed agricoltori, con l'8,8%. Nelle prime sei posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali, che hanno interessato gli avviamenti del 2009, prevalgono i profili professionali inerenti all'esercizio delle attività commerciali e turistiche, caratterizzati da una bassa qualifica e privi di specializzazione.

Principali figure professionali	v.a.	%
generico	1.009	9,7
agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)	918	8,8
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	452	4,3
camerieri ed assimilati	398	3,8
commessi e assimilati	336	3,2
baristi e assimilati	235	2,3
facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	235	2,3
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	200	1,9
cuochi in alberghi e ristoranti	160	1,5
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	158	1,5
operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	157	1,5
autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	142	1,4
personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati	124	1,2
muratori in pietra, mattoni, refrattari	115	1,1
addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	108	1,0
personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	101	1,0
manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	95	0,9
personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	92	0,9
infermieri ed assimilati	87	0,8
professioni qualificate nei servizi sanitari	86	0,8
altre professioni	5.218	50,0
<b>TOTALE</b>	<b>10.426</b>	<b>100,0</b>

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di dirigenti.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

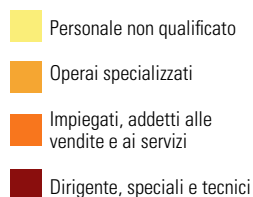
**Qualifica professionale per tipologia di contratto**



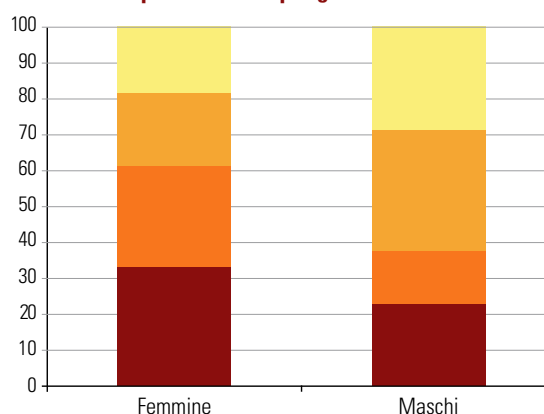
La maggiore richiesta di lavoratori si rivolge alla fascia d'età superiore ai 29 anni (67,3% delle entrate). Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con età compresa tra i 30 e i 44 anni.

	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
<b>Dirigente, specialisti e tecnici</b>	<b>2.878</b>	<b>8,8</b>	<b>19,5</b>	<b>49,3</b>	<b>15,8</b>	<b>6,6</b>
Imprenditore/Dirigente	50	2,0	18,0	48,0	28,0	4,0
Specialista	1.121	4,5	15,8	53,5	17,7	8,6
Tecnico	1.707	11,9	21,9	46,5	14,2	5,4
<b>Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi</b>	<b>2.283</b>	<b>30,5</b>	<b>15,1</b>	<b>37,6</b>	<b>11,2</b>	<b>5,6</b>
Impiegato	781	19,2	19,1	44,6	11,5	5,6
Addetto/Esercente	1.502	36,4	13,0	34,0	11,1	5,5
<b>Operai specializzati</b>	<b>2.817</b>	<b>19,6</b>	<b>10,4</b>	<b>35,9</b>	<b>19,2</b>	<b>14,9</b>
Operaio/Artigiano	2.128	20,1	9,6	31,9	19,9	18,5
Addetto	689	18,3	12,8	48,0	16,8	4,1
<b>Personale non qualificato</b>	<b>2.448</b>	<b>18,3</b>	<b>10,5</b>	<b>38,7</b>	<b>18,8</b>	<b>13,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.426</b>	<b>18,7</b>	<b>13,9</b>	<b>40,6</b>	<b>16,4</b>	<b>10,3</b>

La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 5.679 avviamenti femminili a fronte di 4.747 entrate di maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di operai.



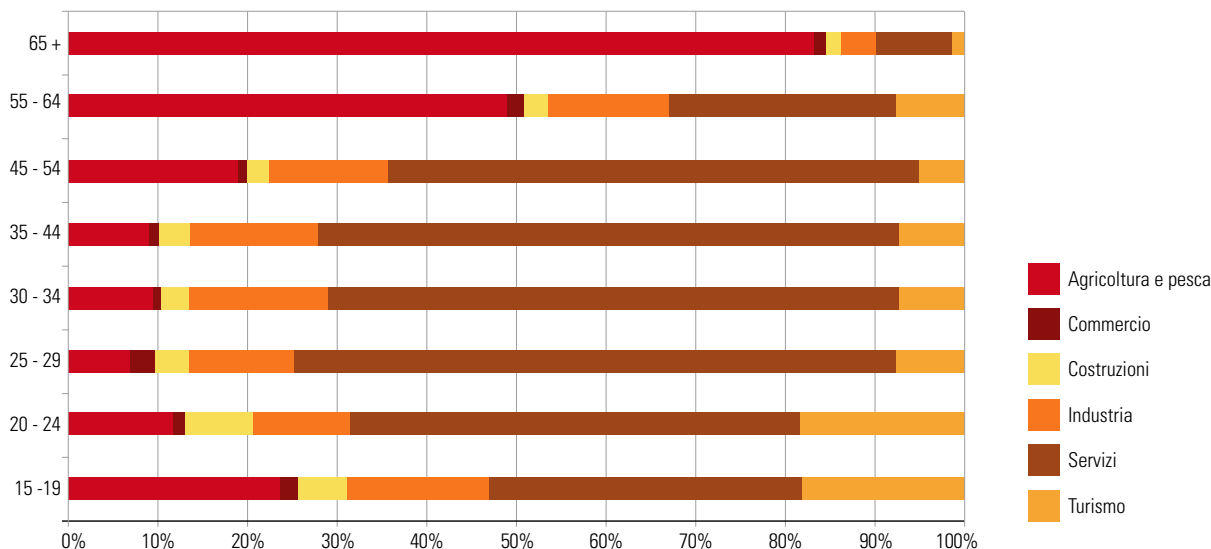
**Qualifica professionale per genere**





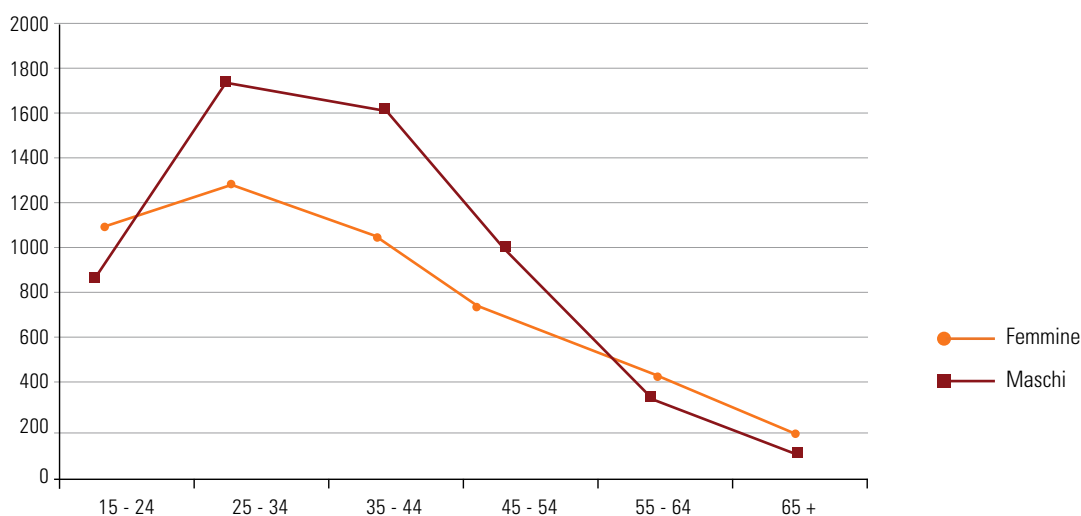
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono quelli dei servizi, dell'industria in senso stretto e del turismo. Al crescere dell'età aumentano gli avviamenti nell'agricoltura, mentre nelle fasce d'età centrale (dai 30 ai 54 anni) prevalgono le assunzioni effettuate dal comparto dei servizi.

**Avviamenti per classi di età e settore d'attività**



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età pone in evidenza la netta preferenza per le donne manifestata nelle fasce d'età centrali (dai 25 ai 54 anni), con un picco nella fascia tra i 25 e i 34 anni. Nelle fasce d'età più estreme, sotto i 24 anni e dopo i 54 anni, si registra la tendenza a privilegiare la componente maschile rispetto a quella femminile.

**Avviamenti per classi di età e genere**



---

Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

### Principali aziende del Cpi di Gorizia

MINERVA S.C.P.A.

CRABO SPA

WITOR'S SRL

SWEET S.P.A.

ILCAM SPA

CORTEM SPA

TENUTA DI ANGORIS S.P.A.

GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA

CORBELLINI SPA

COVEME

VALTER DEL DO' S.P.A.

GORIZIANE S.P.A.

LA GIULIA IND. SPA

NEWTON OFFICINE MECCANOTESSILI SRL

SO.GE.TEC.SPA

ANSALDO ENERGIA S.P.A


SODEXO ITALIA S.P.A.

BERTOLINI WALTER SPA

KERATECH SPA

APS AROSIO EXTRUSION S.P.A.





**Gorizia**

Via Alfieri, 38 - 34170  
tel. 0481 524296 - fax 0481 525582  
[cpi.gorizia@provincia.gorizia.it](mailto:cpi.gorizia@provincia.gorizia.it)



Agenzia regionale del lavoro  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37  
34133 - Trieste  
Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197  
[agire@agelav.fvg.it](mailto:agire@agelav.fvg.it)